

L'altro, dell'onorevole Paolucci ed altri, è così concepito:

«La Camera, invita il Governo a provvedere senza ulteriore indugio alla sistemazione economica dei vecchi pensionati statali e degli enti locali, con la parificazione delle vecchie alle nuove tabelle di pensioni; e, nell'attesa che tali provvedimenti sieno studiati e condotti a termine, a voler concedere a tutti i vecchi pensionati un congruo assegno mensile, che li tragga dalla avvilente miseria nella quale versano attualmente».

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE NAVA, *ministro del tesoro*. Vorrei pregare l'onorevole Gallani, come pure l'onorevole Paolucci, di ritirare i loro ordini del giorno relativi al trattamento dei vecchi pensionati civili, e ciò per non compromettere una gravissima questione. La Camera comprenderà quale gravità vi sia nell'affermazione di massima secondo cui le vecchie pensioni già liquidate secondo le vecchie leggi dovrebbero essere tutte rivedute per uniformare il trattamento a quello più favorevole stabilito per le nuove pensioni con una legge recente. È un principio inaccettabile. L'onorevole Paolucci nel suo simpatico discorso ci ha fatto rilevare l'impressione che produce il fatto di pensioni liquidate a pochi giorni di distanza, e che per ragione della differente legislazione portano ad un trattamento grandemente difforme. Ma conviene riflettere che una volta accolto il principio, dovrebbe applicarsi non solo alle pensioni liquidate in un tempo prossimo precedente la nuova legge, ma a tutte le vecchie pensioni.

Ora basterebbe considerare che il trattamento delle pensioni è commisurato alla trattenuta che rilasciano gli impiegati per desumere la impossibilità di adottare una deliberazione, che porterebbe oneri gravissimi di cui non potrei assumere la responsabilità. Ogni aggravio di spese significa nuovi debiti che dobbiamo contrarre, e perciò pregherei gli onorevoli Paolucci e Gallani a ritirare i loro ordini del giorno. Ciò per altro non significa che io escluda un esame della situazione dei vecchi pensionati, ispirato a quei criteri di benevolenza che prevalsero già nell'adozione dei passati provvedimenti. Più di questa dichiarazione generica di un esame della questione con benevolenza, non posso fare, perchè un impegno per spese di

questa natura non posso prendere dinanzi alla Camera.

Per le pensioni militari ho già dichiarato che vi è una Commissione che sta studiando, e noi ne solleciteremo le conclusioni. Assicurazioni più esplicite di queste non potrei dare e mi auguro che gli onorevoli Paolucci e Gallani si dichiareranno soddisfatti.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno dell'onorevole Gallani consta di tre parti; la prima parte coincide con l'ordine del giorno dell'onorevole Paolucci. Le altre due parti, cioè i commi secondo e terzo, sono specifiche dell'ordine del giorno dell'onorevole Gallani.

Poichè l'ordine del giorno dell'onorevole Paolucci precede quello dell'onorevole Gallani, invito l'onorevole Paolucci a dichiarare se lo mantiene.

PAOLUCCI. Non posso dichiararmi soddisfatto delle dichiarazioni del ministro del tesoro, perchè l'onorevole ministro del tesoro mi adduce ragioni di bilancio...

DE NAVA, *ministro del tesoro*. E anche di diritto.

PAOLUCCI. Posso obiettare che a tutti gli impiegati grandi e piccoli, purchè avessero nelle loro mani un'arma, la sola che si è mostrata efficace, quella dello sciopero, è stato consentito un aumento anche superiore a quello che le necessità del bilancio compatissero.

I poveri pensionati non hanno alcuna arma. I poveri pensionati sono abbandonati da tutti e il loro grido non arriva all'orecchio del Governo, perciò non posso dichiararmi soddisfatto.

Però debbo dire che la presentazione di questo ordine del giorno, a due o tre giorni di distanza dalla presentazione di un'interrogazione a favore dei pensionati, deve far riflettere il Governo sulla volontà quasi unanime della Camera che la questione dei pensionati venga seriamente e validamente studiata.

E dato che da qui a poco tempo sarà presentato, forse è stato presentato, un disegno di legge di tre o quattro articoli, col quale si porteranno miglioramenti economici ai pensionati, penso che in fondo anche per aderire alla richiesta del ministro, dato che è la prima volta che presento un ordine del giorno, penso che posso ritirare l'ordine del giorno.

Dichiaro però subito che io e i miei colleghi faremo opera a che venga presto portato in discussione questo disegno di legge. Chiedo di aggiungere ora una spiegazione